



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
USR-LAZIO

ISTITUTO COMPRESIVO VIA LATINA 303

Via Latina, 303 – 00179 ROMA
17° Distretto – Municipio IX - tel. 06 788 00 95 – fax 06 783 98 018
Cod. Fisc. 80223110588 - Codice Meccanografico RMIC8CV00V
e-mail: rmic8cv00v@istruzione.it - PEC: rmic8cv00v@pec.istruzione.it
Sito: www.ic-vialatina303.it



Mod. 102A

PIANO ANNUALE DI LAVORO

Docente di Religione Cattolica Prof. Taddei Massimo	Materia I.R.C.	Classe 2[^]	Sezione A-B-C-D-E-F	a. s. 2018-2019
---	--------------------------	--------------------------------	-------------------------------	---------------------------

1) Livelli di partenza della classe rispetto alla disciplina (L. del C.D.C.)

Da quanto emerso nella fase iniziale dell'anno scolastico si evince una più che buona conoscenza delle tematiche relative alla disciplina e un livello più che soddisfacente di preparazione generale.

Dalle osservazioni e conversazioni iniziali messe in atto per verificare l'apprendimento acquisito precedentemente, si evidenzia che la classe può essere suddivisa in quattro fasce di livello:

- Fascia Potenziamento
- Fascia Potenziamento/Consolidamento
- Fascia Consolidamento
- Fascia Recupero

Considerate le caratteristiche della disciplina la stragrande maggioranza degli alunni è collocabile nelle fasce di livello più alte.

Una particolare attenzione sarà dedicata a tutti coloro che presentano bisogni educativi e didattici speciali. Per loro saranno attivati percorsi personalizzati e messe in atto idonee strategie per facilitare il più possibile il loro percorso formativo.

2) Obiettivi specifici della disciplina

- Offrire all'alunno l'opportunità di acquisire informazioni necessarie per una conoscenza adeguata del fatto religioso.
- Sollecitare l'acquisizione di atteggiamenti propri della ricerca religiosa.
- Favorire l'apprendimento dell'uso di strumenti necessari per la ricerca religiosa.
- Favorire una partecipazione alla vita scolastica matura e responsabile.

3) Aree macrotematiche

1a: Acquisizione delle conoscenze relative alla vita Cristiana e ai Sacramenti.

1b: Conoscenza della Chiesa e della sua storia.

2a: Disponibilità al confronto religioso e capacità di apprezzare i principali valori religiosi ed etici vissuti a livello comunitario.

2b: Disponibilità alla riflessione sul senso religioso.

3a: Uso della Bibbia e relativi criteri.

3b: Consultazione dei principali documenti della Tradizione Cristiana.

4a: Distinzione dei linguaggi e forme letterarie corrispondenti alle espressioni religiose.

4b: Conoscenza di altri mondi linguistici.

4) Indicatori

- Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione.
- Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi; saper utilizzare e concretizzare attraverso attività manuali e pratiche le conoscenze acquisite.
- Capacità di riferimento corretto alle Fonti bibliche e ai Documenti. Comprensione e uso dei linguaggi specifici.

5) Scelta dei contenuti

- Origini del movimento cristiano.
- La Chiesa delle origini.
- La Comunità di Gerusalemme.
- La diffusione del Cristianesimo.
- Le prime comunità e i loro protagonisti.
- I principali contenuti dottrinali della vita ecclesiale.
- La Chiesa nella storia.
- Analisi dei vari aspetti (storici, culturali, liturgico-sacramentali, ecc...).
- la Chiesa come Popolo di Dio e Sacramento di salvezza.
- La Vita della Chiesa oggi.

6) Metodologie

A livello metodologico, nell'impostazione del Programma, nella scelta dei contenuti, nell'applicazione e nell'esplicitazione dell'attività attraverso la costruzione di U.D., si privilegiano 3 approcci al fenomeno religioso.

- 1) Approccio del tipo antropologico.
- 2) Approccio di tipo storico-biblico.
- 3) Approccio di tipo storico-ecclesiale.

Sarà molto importante stabilire subito una situazione intersoggettiva impostata ad un clima di partecipazione e di collaborazione. (Nel corso dell'anno saranno proposti vari lavori di gruppo)

Il metodo sarà sempre preciso nella proposta accogliente nella modalità ed in linea con le esperienze caratteristiche dei ragazzi di questa età.

Il tutto, sempre a livelli diversificati e nel pieno rispetto delle capacità di ogni singolo alunno.

7) Verifiche

Sarà utile avere una particolare attenzione alle conversazioni in classe, alle ricerche (soprattutto di gruppo) sui vari argomenti e alle riflessioni scritte. Attraverso prove oggettive di vario genere, questionari di atteggiamento, scale di rilevazione costruite in base ai contenuti proposti, potranno essere verificati il grado di conoscenza degli obiettivi di contenuto e le abilità operative messe in atto nella fase della ricerca.

8) Criteri di Valutazione

Secondo le normative vigenti riguardanti l'Insegnamento della Religione Cattolica.

La Valutazione sarà intesa come verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della Programmazione, come confronto fra risultati previsti e risultati ottenuti tenendo conto della situazione di partenza e delle potenzialità soggettive.

Roma, 21 novembre 2018

Il Docente di R.C.

Massimo Taddei